

CALENDARIO GITE 2006

Lascia a casa l'auto... Liberalabici !!!

Federazione Italiana
Amici della Bicicletta

Liberalabici



associazione cicloecologista conegliano

info@liberalabici.it

tel. 346.0934852

Piazzale San Martino - 31015 CONEGLIANO (TV)



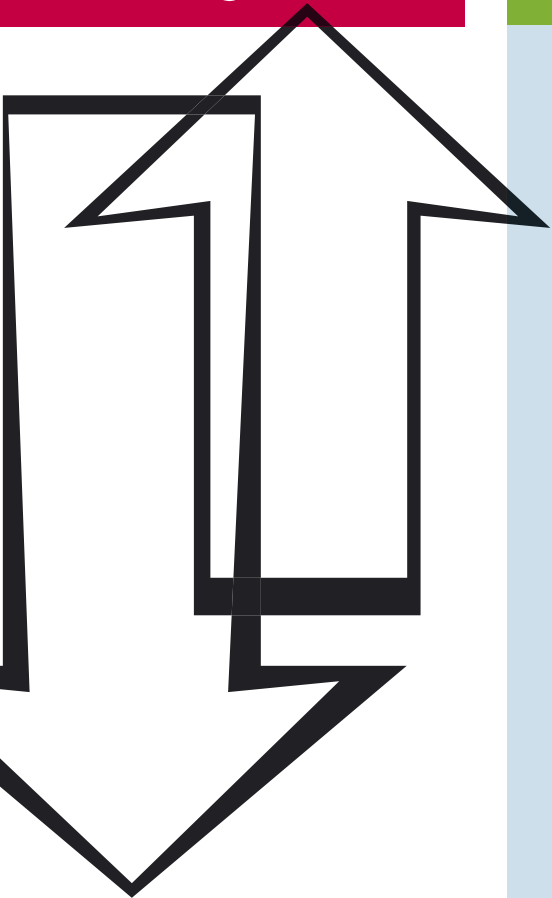
European Cyclists
Federation



con il contributo di



Electrolux



Consulta dell'Associazione
Culturale Vittoriese

Libreria Fenice

Libreria Il Punto

Liberalabici

Il Quindicinale

domenica **26** febbraio, ore 17.30

MAX MAURO
Patagonia controvento
Viaggio a pedali
Edicicloeditore, 2006

Max Mauro, giornalista curioso e ciclista avventuriero, insegue il Camino Austral respirando polvere e assorbendo panorami e pioggia. Scoprirà che un tatuaggio può significare molte cose diverse, che l'heavy metal ha più fans a Punta Arenas che a Udine, che la tenda non è di calcestruzzo e il vento se la porta via. Il suo è un pedalare attraverso la gente e le storie. Come quella di una signora tedesca nata in un villaggio dai due nomi, o quella di don Dante, un signore di ottant'anni partito dall'Italia nel 1948 per costruire case e cantare canzoni d'amore.

domenica **12** marzo, ore 17.30

EMILIO RIGATTI
Yo no soy gringo
Taccuini sudamericani
Edicicloeditore, 2005

I taccuini sudamericani di Rigatti raccontano coincidenze "magiche", l'amore a tinte forti, l'amicizia che porta a darsi, la morte come ingrediente imprescindibile della cronaca colombiana, le truffe, gli eccessi del caso. Il libro comincia con un battesimo "latino", di fuoco: la discesa del Rio delle Amazzoni, tra spasmi intestinali e tramonti esagerati. Continua con incontri importanti, che segneranno per sempre la vita dello scrittore: con Rosa, la futura moglie colombiana che gli darà il figlio Amadeo; con la sua prima bicicletta, cavallo d'acciaio con cui muoverà i primi colpi di pedale sulle Ande...

martedì **21** marzo, ore 21.00

ALFONSO LENTINI
Un bellunese in Patagonia
romanzo
Nuovi Equilibri, 2005

Torna a Belluno - dove non è mai stato - Sergio Dal Farra, nato in Patagonia. Torna nella terra dei suoi antenati per sfuggire alla dittatura argentina, che dal '76 all'83 ha sterminato una generazione di oppositori: 30.000 persone. E' il racconto di un'avventura individuale, tuttavia la storia di Sergio getta un ponte tra le vicende italiane e quelle sudamericane. Perché, per comprendere gli avvenimenti che hanno segnato il nostro Paese negli anni Settanta, bisogna guardare ai movimenti di liberazione dell'America Latina.

Sabato 18 marzo

Presso la Pizzeria Millennium di Carpesica (Vittorio Veneto) ore 18.30

ASSEMBLEA ANNUALE ed ELEZIONE DEL DIRETTIVO PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO delle GITE ed ATTIVITÀ 2006 di LIBERALABICI

Per informazioni: Franco 0438 460445

Domenica 19 marzo

OVERTURE 1: tra le ville Corner e Paoletti attraverso il "Guadon"

Difficoltà ① Partenza in bici dal Centro Sociale "Messina" di S. Lucia di Piave ore 9.30 - Percorso 20 km - Gita di ½ giornata
Ref. Franco 0438 460445

Itinerario dedicato ai pedalatori più piccoli e alle loro famiglie. Da Santa Lucia raggiungiamo Villa Corner-Campana, costruzione quadrata con due barchesse allineate sulla facciata, la vecchia cappella laterale e il folto parco retrostante. Nel territorio di Mareno percorriamo il sentiero naturalistico del Guadon dirigendoci verso Villa Paoletti, edificata da una nobile famiglia veneziana. Pedalando per strade asfaltate e qualche tratto di sterrato ma tutte poco trafficate percorreremo un anello nella zona del San Fris di San Vendemiano per poi ritornare utilizzando il percorso dell'andata.

Domenica 26 marzo

OVERTURE 2: LUNGO IL PIAVE E I DINTORNI DI CONEGLIANO

Difficoltà ① Partenza in bici dal Centro Sociale "Messina" di S. Lucia di Piave ore 9.30 - Percorso 20 km - Gita di ½ giornata
Ref. Ivan 3403606711
E-mail: ivan.dalbiano@aligroup.it

Pedalata facilissima per ogni tipo di biciclette e ogni tipo di ciclisti, soprattutto bambini. Da Santa Lucia lungo la vecchia "via mura" raggiungeremo le grave



**UTENSILERIA
ANTINFORTUNISTICA
ARREDO FURGONI**

CONEGLIANO - Via Vital, 74/C - Tel. 0438 412631

Domenica 2 aprile

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO ARCHEOLOGICO DEL MONTELLO

LE VILLE VENETE DEL MONTELLO

Difficoltà ① Partenza in bici ore 9.30 da Bidasio "Pizzeria Belvedere" dopo il Ponte Priula - Percorso 25 km - Gita di ½ giornata
Ref. Manuel 0422305623 - E-mail: manuelconte@fastwebnet.it

Un facile giro adatto a tutti, che ci porterà a scoprire le ville venete disseminate ai piedi del Montello, autentici gioielli architettonici spesso poco noti e talvolta, purtroppo, oramai ridotti a poco più di un ricordo. Partiremo da Bidasio, nei pressi di Ponte della Priula, con i resti dell'omonima villa, per attraversare i comuni di Nervesa, Giavera e Volpago lungo un itinerario che per la maggior parte seguirà il suggestivo Stradon del Bosco. Spingendoci sino a Venegazzù, da dove rientreremo a Bidasio, potremo ammirare ville ottimamente conservate ma anche esempi di quell'incuria che ha segnato la fine non soltanto delle ville ma anche di tutto l'ordinamento territoriale di cui esse facevano parte.

Domenica 9 aprile

LE TERRE DI MEZZO 3: VERSO L'AMICA TERRA

Difficoltà ① Partenza in bici ore 9.30 - Percorso 50 km - Ref. Luis 0438 33904

Il percorso di quest'anno lungo i territori delimitati dai fiumi Livenza e Monticano si snoda attraverso i Palù di S. Vendemiano, S. Fior, Codognè Gaiarine, Francenigo, al fine di raggiungere i boschetti Utia e Crasere dove il Gruppo Ambientalista Amica Terra da anni porta avanti un interessante progetto di ricostruzione ambientale.

Bici pic-nic all'Isola dei Morti, 1° maggio 2005



Lunedì 17 aprile

PASQUETTA PEDALANDO TRA LE RIGHEE

Difficoltà ① Partenza in bici ore 9.30

Percorso 40 km Sosta pranzo presso casa privata

Ref. Silvia 0438 551328

E-mail: marzioca@libero.it

Da Conegliano ci spostiamo a Vittorio Veneto percorrendo strade di campagna in parte sterrate, in lieve saliscendi, visitando e giocando alla "righea", gioco tradizionale pasquale che consiste nel far scorrere le uova sode colorate cercando di colpire le avversarie.

Le "righee" vengono preparate con argilla levigata a forma di conchiglia. Il pranzo è al sacco, si raccomanda almeno un uovo sodo colorato a testa; a Cozzuolo, nelle casa di campagna, potremo brindare ai vincitori (e consolare i perdenti). Il ritorno a Conegliano nel pomeriggio.

Da Sabato 22 aprile a martedì 25 aprile

Una terra sposata con il mare: RAVENNA E LE VALLI DI COMACCHIO

Difficoltà ① Partenza in auto+bici 22 e 23 aprile - Percorsi vari da stabilire

- Pernottamento in agriturismo a ½ pensione

Ref. Claudio 0438 410415 E-mail: eliatier@alice.it

Prenotazione obbligatoria entro il 31 marzo

Le Valli di Comacchio rappresentano indubbiamente il più importante relitto delle grandi zone umide che un tempo caratterizzavano la costa ferrarese. Anche se gli specchi d'acqua si sono ridotti moltissimo, le valli di Comacchio rimangono un ambiente umido di eccezionale valore naturalistico, dove la flora e la fauna acquatica hanno trovato un ambiente particolarmente adatto.

Dei percorsi che faremo in questi 4 giorni ce ne sarà uno di culturale: visiteremo Ravenna, una testimonianza tra l'arte romana e quella bizantina. Il tempio di S. Vitale con gli elaborati mosaici, il Mausoleo di Galla Placida, il Battistero Neoniano e S. Apollinare Nuovo eretta da Teodorico e tanto altro ancora.

Un percorso sarà tra il fiume Reno e le Valli di Comacchio. Questa pedalata naturalistica è dedicata alla parte fossile del delta del Po. Percorreremo l'argine alto fra il Reno e le Valli di Comacchio, dove sarà facilissimo osservare aironi, anatre di varie specie, cavalieri d'Italia e altri uccelli.

Un altro percorso sarà la Pineta di S. Vitale e Punta Alberete. A nord di Ravenna si estende una delle zone naturalistiche più interessanti d'Italia, zona inserita nel parco regionale del delta del Po. Attraverseremo la pineta di S. Vitale e le Pialasse, grandi zone umide dove nidificano e sostano migliaia di uccelli. L'ultimo giorno sarà libero, per fare una passeggiata a cavallo, un giro in canoa, con il barcone, o bicicletta ancora.

Domenica 30 Aprile

ALLA SCOPERTA DELLE FORME E SAPORI... DEL TRIVENETO

Difficoltà ① Partenza in bici ore 9.00 - Percorso 40 km circa

Ref. Luis 0438 33904

Itinerario semplice dedicato ai pedalatori, alle famiglie e ai buongustai. Ci attendono due significative tappe una a Villa Lucheschi di Colle Umberto ed una all'Azienda l'Antica Quercia di Scomigo dove potremo degustare prelibatezze casearie ed insaccati del Triveneto. Non mancare!

COMUNE DI COLLE UMBERTO - COMUNE DI CONEGLIANO
PRO LOCO COLLE UMBERTO - PRO LOCO SCOMIGO DI CONEGLIANO
IL QUINDICINALE
PATROCINIO PROVINCIA DI TREVISO

forme & Sapori 29 aprile
30 2006



*i formaggi
del triveneto*
COLLE UMBERTO

*salumi e insaccati
del triveneto*
SCOMIGO DI CONEGLIANO

Domenica 7 Maggio LAGUNA NORD DI VENEZIA

Difficoltà ① Partenza in auto+bici ore 8.30 Percorso 50 km o 80 km
Ref. Luciano e Paola 0438 789241

L'itinerario si snoda tra specchi d'acqua, argini, canali e piccoli orti che caratterizzano la laguna a nord di Venezia per concludersi sul litorale di Punta Sabbioni. Una laguna integra, anche se segnata dall'uomo, caratterizzata ovunque da distese d'acqua e barene. Un territorio ricco di storia le cui testimonianze si trovano sepolte tra i sedimenti di antichi fondali. Percorso: S.Maria di Piave – Valle di Drago - Jesolo – Cavallino – Ca Savio – Treporti – Spiaggia di Punta Sabbioni e ritorno (km 80 – oppure km 50 se senza ritorno in bici)

Domenica 14 Maggio OPITERGIUM

Difficoltà ① Partenza in bici ore 9.00 - Percorso 60 km
Ref. Massimo 0438 61098
E-Mail: mottamassimo@associatisnc.191.it

Per stradelle e sentieretti pigramente andremo fino ad Oderzo, qui potremo fare una visita ai resti romani della cittadina. Dopo il pranzo, al rientro, con un grande panorama sulle Prealpi, secondo stanchezza potremo anche prevedere una deviazione alla Torre di Rai, prima di tornare al punto di partenza. A tutti i partecipanti il simpatico gadget "il freno a mano da bicicletta"!!

Domenica 21 Maggio ALLA CONQUISTA DEL CASTELLO

Difficoltà ②/③ Partenza in bici ore 9.00 - Percorso 40 km
Ref. Antonella 3460934852 - Alice 3492941529

Conquistare il castello di Caneva è stata fin dal medioevo l'aspirazione di molti,



VITTORIO V.TO - Viale Matteotti, 89 - tel. 0438 57176 - www.eurovelo.com



Periplo del Monte Coppolo, 19 settembre 2004

soprattutto dei signori di Treviso che più volte hanno lanciato dall' XI fino al XV secolo i loro cavalieri all'assedio, ma con scarsi risultati. Se un tempo erano necessarie le armi, oggi ci vogliono buone gambe: l'itinerario, senz'altro suggestivo, rappresenta infatti una delle mete più ambite e sudate dei ciclisti in mountain bike. (Questo è il tracciato della gara per mountain bike "Fra i colli di Caneva", seconda domenica di ottobre).

Giunti alla piazza di Caneva, si sale verso il castello, nei secoli divenuto una chiesetta. Si scende poi lungo il sentiero dei "morti" (così detto perché un tempo veniva usato per portare i defunti a riposare nel recinto del castello) che costeggia tutto il colle fino a congiungersi con la strada sterrata, da dove, seguendo un altro sentiero si torna all'abitato.

Domenica 28 Maggio CANTINE APERTE

Difficoltà ① Partenza in bici ore 9.00 - Percorso 40 km
Ref. Italo 348 5642531
E-mail: italo.vecchio@libero.it

Percorrendo alcuni tratti delle strade del vino (bianco e rosso) coglieremo l'opportunità di riempire le borracce con del delizioso vinello...



CIEMME s.r.l.
COSTRUZIONI MECCANICHE

SOLIGO - Viale Europa, 37 - Tel. 0438 980201 - www.ciemme-autom.it

Da Giovedì 1 giugno a domenica 4 giugno BICI + TERME IN AUSTRIA

Difficoltà ②/③ Partenza in auto+bici ore 14.00 di giovedì 1 ore 14.00 oppure venerdì 2 ore 8.00 – Percorsi vari – Pernottamento in hotel a ½ pensione
Ref. Claudio 0438 410415 - E-mail: eliater@alice.it
Prenotazione obbligatoria entro il 2 maggio

Bad Kleinkirchheim, località termale a 35 km da Villach e 1050 m. slm, ci ospiterà per 3 giorni. Il primo giorno faremo un giro nei dintorni della città. Partiremo dal centro e saliremo fino al monte Woelloner Nock (mt 2050), dove godremo di un bellissimo panorama sulla valle e sulle montagne circostanti. Poi una piacevole discesa fino all'hotel, dove ci cambieremo e poi di corsa alle terme, per un buon bagno rilassante. Per chi non volesse salire in bici, c'è la funivia che porta in vetta. Il giorno dopo faremo il giro del lago di Millstattersee. Dislivello tot. 300 mt. e 45 km. per chi parte dal lago. Dislivello tot. 800 mt. e 75 km. per chi parte da Bad K. Il percorso è quasi interamente ciclabile. Attraverseremo Spittal, Sebaden e Millstatter. Per i più duri, ci sarà la salita di ritorno a Bad K. Poi però ci sarà il bagno termale, sauna e idromassaggio per ritemperarsi dalla fatica. Anche in questo caso per chi non pedala c'è una alternativa: la possibilità di fare il giro del lago in battello. L'ultimo giorno faremo un giro breve fino al laghetto di Folkertsee, a 1.800 m slm. Percorso di 30 km. e 800 mt di dislivello. Giunti in cima ci rifocilleremo in uno dei rifugi intorno al lago. Ritourneremo a Bad K., per chi vuole ancora terme e poi tutti a casa.

Insolita Cortina, domenica 5 giugno 2005



Domenica 11 giugno PAESAGGI INEDITI DEL PRIMIERO

Difficoltà ④ Partenza in auto+bici ore 7.30 da ingresso autostrada Vittorio Sud – Percorso 40 km con dislivello totale 1100 mt
Ref. Elio 338 4475544 – Franco 0438 460445 – Cristina 340 1042282

Partenza da Imer, andiamo verso fiera di Primiero, possibile visita alla chiesa e alla casa storica più rappresentativa, vero gioiello. Poi, lungo il fiume Cisono andiamo verso la splendida e rilassante frazione di Siror: da lì per meraviglioso paesaggio rurale su alla chiesetta di Tonadico con bella vista sulla valle. Inizia la salita verso la bellissima zona di chalet Piereni, e dopo una sosta su ancora verso il top del giro: prati Fosne, bellissime baite nei pressi di sassi erratici, scenario da Eden. E quindi giù in Val Pradidali e poi attraverso il bosco Welspoerg risaliamo di quota per portarci tra baite e prati al passo Cereda. Dopo una sosta a malga Fossetta inizia la discesa per boschi e prati fioriti verso un piccolo incantevole altopiano dove si trovano i panoramici Masi Cenguei; continuiamo in discesa verso il borgo di Transacqua dove ci immettiamo nel tratto finale della rampikissima: sentiero divertente e facile che ci riporta verso Imer, sosta fontana e poi siamo già arrivati.

Cicloraduno Nazionale Fiab da giovedì 22 a domenica 25 giugno

19° CICLORADUNO NAZIONALE FIAB TRA MARMO, POETI E CASTELLI Lunigiana - Massa/Carrara e La Spezia

Cicloraduno nazionale Fiab: quattro giorni con centinaia di cicloescursionisti che facendo base a Marina di Massa, percorreranno i più suggestivi e meno trafficati itinerari storico-culturali e naturalistici di questa splendida area.

Per ulteriori informazioni e riferimenti per iscrizione al cicloraduno visitate il sito FIAB www.fiab-onlus.it

In collaborazione con Coordinamento Triveneto sarà organizzato il viaggio in pullman con carrello bici; per ulteriori informazioni scrivete a info@liberalabici.it o telefonate a Edi 0438 581840

Cieloviaggio

da mercoledì 28 giugno a domenica 2 luglio

La Via Francigena da ROMA a SIENA

Ref. Luis 0438 33904 – Edi 0438 581840

E-mail: edarmel@libero.it

Per Liberalabici ancora un viaggio lungo le strade storiche che hanno unito genti e culture dell'Europa. Per quest'anno ci proponiamo di ripercorrere il tratto che da Roma arriva a Siena passando per il lago Bolsena, S.Sepolcro, le valli del Paglia, dell'Orcia e dell'Arbia.

Tutte le strade portano/partono da Roma, ma fra tutte, la strada per eccellenza, fu la Francigena, la più famosa strada italiana del Medioevo ancor oggi riconoscibile e percorribile... in bicicletta ovviamente!

Prenotazione obbligatoria entro il 9 giugno



Collalto, ottobre 2005

arriva a Valmareno dove dal cimitero si imbecca a sx la strada che ci condurrà lungo la salita dei boschi lunghi. Dopo 12km passando per malga Pianezze si sbuca sulla strada che da Praderadego porta a monte Crep (1000 m slm circa) Qui teniamo la sinistra e con le ultime energie rimaste risaliamo a casera Mont dove ci meritiamo una sosta ristoratrice (agriturismo aperto in stagione). Ripresi dalla salita cominciamo la discesa che seguendo i segni della via dell'acqua, tra vigneti e saliscendi ci riporta a Follina.

Domenica 18 giugno SULLE TRACCE DELLA PANTERA...

Difficoltà ④ Partenza in auto+bici ore 8.30 - Percorso 34 km dislivello totale 1300 - Ref. Renato 0438 370489 – Aldo 0438 24869
E-mail: renato.lot@tin.it - poles.aldo@tiscali.it

Percorso impegnativo dal punto di vista altimetrico, ma percorrendo strade forestali poco trafficate ci consente di passare per borghi antichi e di attraversare paesaggi tra i più belli della Marca, dai vigneti del prosecco ai pascoli di alta quota passando per i boschi di castagni e faggi.

La partenza in bici è da Follina da dove costeggiando il torrente Fiadora si

Domenica 25 giugno MEZZOMIGLIO

Difficoltà ③/④ Partenza in auto+bici ore 8.30 dalle piscine - ore 9.30 da Loc.Crosetta in Cansiglio - Percorso 45 km
Ref. Antonella 3460934852 - Alberto 0438 60359
Prenotazione obbligatoria entro 22 giugno

Il percorso si snoda attraverso la via del Taffarel partendo dalla Crosetta. Dopo circa 10 km di saliscendi per il bosco si affronta l'ultima salita prima della

set in® S.p.A.

TUTTO PER LA TUA CASA

PORTE ELETTRODOMESTICI ARREDI E DIVANI CASALINGUE ARREDI DA GIARDINO FERRAMENTA

Via Priula, 1/A - 31040 Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. +39 0422.72.42.11 Fax. +39 0422.72.42.32
e-mail: info@set-in.it - url: www.set-in.it

BASE VIAGGI & TURISMO

Per i tuoi viaggi in bicicletta in tutta Europa, passaggi aerei, ferroviari e non solo confida nella nostra professionalità ed organizzazione

PIEVE DI SOLIGO - Via Garibaldi, 31/A - Tel. 0438 840507



Lungo la "Via Claudia Augusta"

sosta per il pranzo alla malga Mezzomiglio (è obbligatorio dare l'adesione per poter prenotare). Una volta ristorati si scende a Campon per proseguire verso la Candaglia e fare ritorno alla Crosetta. Consigliato vivamente il casco.

Domenica 9 Luglio

IN COLLABORAZIONE CON IL CAI DI TREVISO

LA DESTRA OROGRAFICA DEL MAË e LA VAL DEL GRISOL

Difficoltà **3/4** Partenza in treno+bici – Percorso 30 km circa
Ref. Massimo 0438 61098
E-Mail: mottamassimo@associatiscnc.191.it
Prenotazione obbligatoria. Contattare il capogita entro il 4 luglio.

Ci sono valli e località che spesso, nella civiltà dell'auto, rappresentano solo passaggi obbligati per raggiungere luoghi famosi e che nei ricordi hanno sempre la cornice di un finestrino. Così è quella parte della Val Zoldana che va da Longarone a Forno di Zoldo, chiusa nelle sue vertiginose pareti.

Questo itinerario mostrerà gli aspetti più belli e sconosciuti della destra orografica per poi addentrarsi nella laterale val del Grisol, tanto solitaria quanto bella. Cascate, orridi, boschi, vecchi villaggi, radure e cime saranno i compagni di viaggio di questa raccomandabile gita. E' un percorso non particolarmente difficile, pur con qualche breve tratto impegnativo sia tecnicamente che fisicamente (da: "Nel parco nazionale delle dolomiti bellunesi in mountain bike" – Ediciclo)



**Agriturismo
Le Noci**

Sistemazione in 6 camere:
totale 17 posti letto

Ristorazione su prenotazione
gruppi minimo 10 persone

Agriturismo Le Noci - Arfanta
località Costarut, 10 - TARZO (TV)
tel. 0438.925095 www.agriturismolenoci.net

LUGLIO

Sabato 15 e domenica 16 luglio IL FODOM: ALLA SCOPERTA DEI LADINI DEL VENETO

Difficoltà **3** Partenza in auto+bici ore 7.30 di sabato 15 luglio
Percorso 50+40 km – Pernottamento in albergo
Ref. Gian Ugo 0434 608116 - Edi 0438 581840
Prenotazione obbligatoria entro 8 luglio

Il "Fodom", così si chiama quel territorio della provincia di Belluno, abitato da una popolazione che ancora parla l'antica lingua ladina. Dopo aver parcheggiato alla Forcella Staulanza cominceremo, in leggera salita, a risalire la parte settentrionale della "Civetta", fino ad arrivare allo spartiacque di Col dei Baldi. La discesa, abbastanza impegnativa, ci porterà fino ai Piani di Pezzè, dove ritroveremo l'asfalto, per arrivare successivamente ad Alleghe e al suo bel lago. Da Alleghe cominceremo la facile pista ciclabile che ci porterà a Rocca Pietore e ai suoi famosi "Serrai di Sottoguda". Dopo due km a ritroso continueremo a risalire il lato destro del Cordevole, cominciando la salita che ci porterà a Pieve di Livinallongo dove pernosteremo. Il giorno dopo affronteremo la salita che, attraversando i pendii orientali del "Col di Lana", ci porterà ai resti del castello di Andraz. La successiva picchiata su asfalto terminerà in località Cernadoi dove, per antiche strade e grandiosi punti panoramici, attraverseremo l'altra valle del "Fodom", la Val Fiorentina. Lasciato l'ultimo paese (Pescul), per sterzata ci porteremo nuovamente al passo Staulanza da dove, se ci sarà tempo, faremo una passeggiata fino al rifugio "Città di Fiume", sotto le maestose pareti nord del Pelmo.

Domenica 23 luglio LA VAL VISDENDE

Difficoltà **3/4** Partenza in auto+bici ore 7.00 - Percorso 30 km circa con dislivello totale di 1000 mt
Ref. Gabriele 3480505388 - E-mail: salamong@tiscali.it

Un percorso molto interessante sia per quanto riguarda l'ambiente che per le vestigia della prima guerra mondiale con trinceramenti, fortini e punti d'os-

STUDIO

OVERDRIVE




STUDIO OverDRIVE Conegliano (TV) Via Alfieri, 1
tel. 0438.410977 - e-mail: info@studiooverdrive.it

servazione. Itinerario che si svolge prevalentemente a ridosso della cresta di confine tra Cima Palombino (Porze) ed il Peralba, con splendida vista sul gruppo del Rinaldo.

Si parte da località "Da Plenta" a Q.1332 e si risale prima la val di Londo ed in seguito la val Dignas attraverso boschi di conifere per raggiungere Q.1828 (da dove volendo si può salire a forcella Dignas e scendere il versante austriaco al "Porze Hutte"). Proseguendo per la strada della malghe in leggera salita si raggiunge casera Campobon e poi casera Cecido, poi in leggera discesa fino a casera Manzon sempre su strada sterrata, qui per una mulattiera che si mantiene in quota si prosegue passando nei pressi di casera delle Drotele e poi per casera Chiastelin, il percorso continua sempre in quota raggiungendo casera Antola di sopra che è un agriturismo dove ci si può ristorare a volontà. L'itinerario ora prosegue su strada sterrata ed in discesa prima e poi in piano si raggiunge malga Chivion, da cui si riprendono i boschi ed in discesa si torna al punto di partenza.

Domenica 3 settembre GIRO DEI 5 RIFUGI:

Ra Stua, Sennes, Fodera Vedla, Pederù, Varella e Fanes

Difficoltà 4 Partenza in auto+bici ore 6.45 - Percorso 40 km con dislivello totale di 1400 mt

Ref. Lorena 3471055284 – Franco 0438 460445

E-mail: lorena.dc@virgilio.it

Partiamo da Fanes e dal parcheggio saliamo ripidamente nel fresco del bosco verso rifugio Ra Stua, splendidi pascoli, caffè e grappa al latte. Tra asini e mucche al pascolo saliamo lungo la Val Salata e poi verso il rif. Sennes. Percorrendo la vera salita del giro, impegnativa e a tratti da funamboli della bici. Arriviamo ad ammirare un panorama idilliaco e vista sulla Croda del Becco. Scendiamo tra prati e stelle alpine vs il rif. Sennes, sosta birra, e poi giù rilassati verso il rif. Fodera Vedla, baitine e paesaggio sorprendente. Ancora sosta birra? Guardiamo le foto d'epoca della costruzione della strada che andremo a fare e andiamo giù per i ripidi tornanti, meraviglia e adrenalina, servono freni buoni, infine arriviamo al rif. Pederù. Bello... ma proseguiamo, inizia



MOTTA DI LIVENZA - Via dei Rori, 11
Tel. 0422 768579 - e-mail: lame.snc@artigianato.org

la 2 parte del giro, ancora salita, con calma fino ad entrare nella conca più bella delle Dolomiti. Laghetti e ruscelli, 2 splendidi rifugi (il Varella e il Fanes), un laghetto e intorno montagne variopinte, siamo in paradiso, ... sosta birra o succo di mela e relax. Poi a sorpresa saliamo ancora, ma è l'ultima breve salita, ammirando la conca di Fanes sotto di noi arriviamo al passo di Limo. Da qui è tutta discesa. Scendiamo vs malga Fanes Grande. Qui nasce il Boite. Proseguiamo fino ad un ponticello su un torrente (deviazione), sosta bagno e finiamo le ultime provviste. Ritorniamo indietro e adesso andiamo giù... nella val di Fanes... laghetti incantati e ruscelli... troppa grazia. Abbiamo ancora da vedere una prima stupenda cascata, 100 mt a piedi nel bosco, ... e poi la seconda più alta cascata di Fanes con ferratina di accesso e panorama nel canyon sottostante... 80 mt, troppo bello. Risaliamo in bici e in assoluto relax ci facciamo trasportare nella lunga discesa che segue il boite verso la fine del nostro giro.

Domenica 10 settembre I 48 del TOTOGA

Difficoltà 4 Partenza in auto+bici ore 7.30 - Percorso 31 km con dislivello totale 1200 mt

Ref. Gianni 0438 758137

E-mail: dottogianni@libero.it

I 48 del Totoga sono i tornanti che bisogna percorrere per arrivare (quasi) in cima alla montagna. Lungo la statale da Feltre per Fiera di Primiero, si lascia la macchina e si imbecca la strada della Val Cortella sulla sinistra, dal 1993 chiusa al traffico. Dopo due chilometri in leggera discesa si incontra sulla destra un'ampia mulattiera. Il cartello "Comune di Canal San Bovo, strada forestale Cortella-Totoga km 12.5 1915-1981" ci presenta l'itinerario. Subito incontriamo il primo tornante: ce ne saranno 48 prima di arrivare in cima. La pendenza si mantiene sempre molto regolare attorno al 9-10, prima nel bosco e poi tra prati e malghe, con squarci sulla Cima d'Asta, le cime attorno al Passo Brocon e la piramide del monte Pavione alle spalle. Dopo l'ultimo tornante un rettilineo ci porta al rifugio forestale S. Guadberto, nei pressi del quale c'è l'imbocco della galleria di guerra da cui si accede alle fortificazioni, alcune delle quali danno sulla valle di Canal San Bovo (Val Vanoi), altre sulla Val Cismon. Per



via Indipendenza, 1/C
Spresiano (TV)
tel. 0422.725928
www.tecno-logica.com

raggiungere la cima è necessario abbandonare la bicicletta e imboccare il sentiero subito a destra della galleria che in 15 minuti porta in cima a quota 1705 metri (bellissimo panorama a 360°). Al ritorno al rifugio iniziamo la discesa verso il Passo Gobbera: occorre scendere per 700 metri e subito dopo un tornante a destra incontriamo il bivio con il sentiero 345. Il tratto in discesa è impegnativo con pendenze rilevanti su fondo abbastanza sconnesso. Se non ci si sente sicuri si può percorrere questo tratto a piedi con la bici a mano. L'itinerario si ricongiunge poi con un altro sentiero, con un tratto molto ripido su fondo pietroso. La vista ora si rivolge alla valle Cismon con i paesi di Imer e Fiera. Poco dopo il fondo migliora e si imbecca un'ampia strada forestale da cui in breve si giunge al Passo della Gobbera, da cui si scende su strada asfaltata, sterrata e di nuovo asfaltata verso Canal San Bovo. A questo punto si imbecca prima della galleria la vecchia strada della Val Cortella. Superata una bella cascata, ritroviamo l'inizio della nostra mulattiera, da cui in leggerissima salita in 2 km raggiungiamo il punto di partenza all'imbocco della S.S. 50.

Domenica 17 settembre BARCIS

Difficoltà ②/③ Partenza in auto+bici da piscine ore 8.30 oppure ore 9.30 da Barcis/località Portuz
Percorso 25 o 35 km
Ref. Raffaella 0438 370308

Per strada asfaltata, bianca e per sentieri percorriamo il perimetro del lago,

Liberalabici si piega ma non... Alle risorgive del Sile, 4 aprile 2004



con deviazioni all'orrido della Molassa, alla voliera dei rapaci di Andreis, ai paesini sopra Barcis ed infine alla val Pentina. Il percorso si può svolgere in due varianti da decidere al momento in base ai partecipanti e al dislivello che si vuol affrontare.

Domenica 24 settembre IN COLLABORAZIONE CON ARUOTALIBERA PORDENONE PALMANOVA: UNA STELLA NELLA PIANURA FRIULANA

Difficoltà ① Partenza in treno + bici ore 7.43 Percorso 60 km
Ref. Gian Ugo 0434 608116
E-mail: gian.palu@libero.it

“Una stella nella pianura friulana” è questa l'immagine dall'alto della cinquecentesca città-fortezza di Palmanova.

Dalla stazione FS di Udine, ci porteremo verso sud, lungo vecchie strade campestri, immersi nella bassa campagna friulana, ammirando ogni tanto bellissimi esempi di ville padronali o altrettanto interessanti borghi rurali in sasso. Arrivati a Palmanova cominceremo la visita guidata ad uno dei monumenti più interessanti: le fortificazioni esterne. Dopo il pranzo al sacco riprenderemo la strada, attraversando come una linea ideale, i molti paesi sorti lungo la zona delle risorgive. Prima dell'arrivo alla stazione FS di Codroipo percorreremo, tempo e gambe permettendo, un'incantevole percorso ciclabile che segue il corso del fiume Tagliamento.

Il casco è sempre consigliato, non solo per i più piccoli!





Il massiccio del Monte Cesen, 2 ottobre 2005

Domenica 1 Ottobre POLCENIGO

Difficoltà ②/③ Partenza in bici ore 9.30 - Percorso 65/70 km
Ref. Ivan 3403606711
E-mail: ivan.dalbianco@aligroup.it

Pedalata di buona difficoltà sia per la lunghezza che per l'altezza del percorso che si snoda alla base del Cansiglio e del Cavallo fino a raggiungere le prime pendici nell'abitato di Mezzomonte (mt. 575) punto più alto del giro. Da Conegliano raggiungiamo il paese di Cordignano dove faremo la prima sosta nella bella piazza attraversata dal Meschio e ci uniremo a chi vorrà partire da lì per accorciare i molti Km del giro. Da Cordignano, passando per Caneva e Sarone raggiungeremo le sorgenti del Livenza presso la "chiesa della Santissima". Da qui inizia il giro ad anello che con una deviazione facoltativa ci porterà prima nel parco di San Floriano (Chiesa Romanica) e poi nell'antico abitato di Polcenigo; da visitare la piazza, le facciate degli antichi palazzi nobiliari e il vecchio Mulino oramai in disuso. Si esce da Polcenigo e lungo strade sterrate raggiungiamo la zona "colli Santa Lucia" per arrivare dopo una lunga discesa nei pressi di Budoia e del maneggio "Piancavallo". Dal maneggio inizia la parte "alpina" del percorso che in costante salita ci porterà fino a Dardago (mt. 460) e poi vari saliscendi fino a Mezzomonte (mt. 575); da lì con costante

HANDMADE
Biciclette su misura e assistenza
Vito Salvador
www.handmademtb.com vitosport@libero.it

via Boschetta, 07 I-31020 san Martino di Colle U. (TV)
tel. +39 0438 39920 fax +39 02 700 441 272

OTTOBRE

discesa andremo al ponte e alle sorgenti del Gorgazzo. Si continuerà a scendere verso l'abitato di Coltura (da visitare se possibile la vecchia Latteria Sociale Turnaria dove si continua a fare il formaggio con gli attrezzi e le tecniche degli anni Trenta) e arrivare di nuovo alla "chiesa della Santissima". Terminato il giro ad anello rientreremo a Conegliano per la stessa strada percorsa al mattino.

Domenica 8 ottobre MONTELLO FACILE E AEREI STORICI

Difficoltà ① Partenza in auto+bici ore 9.00 - da Bidasio "Pizzeria Belvedere" dopo il Ponte Priula ore 10.00 - Percorso 45 - 25 km
Ref. Stefano 0422 887493 - Edi 0438 581840
E-mail: soldstef@aliceposta.it

Un facile percorso per stradine secondarie che ci porta alle pendici del Montello; eviteremo le salite più dure e ci sposteremo verso il Piave per raggiungere la aviosuperficie "Francesco Baracca": un campo di volo la cui esistenza si intreccia in modo profondo con la storia dei luoghi che lo circondano e che sono stati il teatro di sanguinose battaglie aeree durante la Prima Guerra Mondiale. Non stiamo parlando di un aeroclub, bensì della sede della Jonathan Collection che Giancarlo Zanardo, costruttore e pilota di velivoli d'epoca, ha realizzato per ospitare la più famosa collezione volante attiva in Italia.

Domenica 15 ottobre LA CALDELLA

Difficoltà ④ Partenza ore 9.00 - Percorso 50 km
Ref. Antonella 3460934852 - Alberto 0438 60359

Itinerario impegnativo ma altamente suggestivo. Partendo da Conegliano si giunge a Toveana per salire lungo la vecchia strada che una volta conduceva al San Boldo, la cosiddetta Caldella. Al "termine" di questa salita si prende il bivio per la Posa (se il terreno e le forze lo permettono, si può anche fare una deviazione verso il Monte Cimone) da dove si scenderà verso i laghi di Revine per fare ritorno a Conegliano.

TEGOLA
CANADESE

VITTORIO VENETO - Tel. 0438 9111 e-mail: info@tegolacanadese.com



A spasso con Emilio Rigatti, domenica 29 maggio 2005

LEGENDA:

- ❶ Percorsi adatti a tutti su strade non necessariamente asfaltate e prevalentemente pianeggianti.
- ❷ Percorsi di media difficoltà caratterizzati dalla presenza di modeste salite.
- ❸ Percorsi abbastanza impegnativi che presuppongono un buon livello di esperienza e di allenamento.
- ❹ Percorsi che per l'entità delle salite o le difficoltà tecniche richiedono un allenamento assiduo.

Bici o Auto+Bici partenza da Piscine Comunali di Conegliano
Treno + Bici partenza da Stazione FFSS di Conegliano con prenotazione obbligatoria e presentandosi in stazione venti minuti prima dell'ora di partenza del treno.

Pranzo al sacco se non specificato

Comportamento durante la gita

Le gite sono esclusivamente riservate agli associati (12 euro socio ordinario, 6 euro socio familiare, 25 euro socio sostenitore e, anche per il 2006, euro 4,50 per i nuovi soci mai iscritti prima d'ora.

Per maggiori informazioni e conferma dello svolgimento delle singole gite invitiamo a contattare il capogita e/o consultare il sito web.



Insolita Cortina, domenica 5 giugno 2005

Lo stile delle nostre pedalate

Si pedala tranquillamente, escludendo qualsiasi contenuto agonistico, lungo strade secondarie anche non asfaltate. Godere del paesaggio, conoscere il territorio nei suoi diversi aspetti, vivere l'amicizia e fare un sano esercizio fisico sono le finalità principali delle nostre pedalate.

Non siamo un'agenzia turistica e non abbiamo fini di lucro. Gli accompagnatori sono volontari che desiderano divertirsi come gli altri, perciò chiediamo ai partecipanti spirito di collaborazione e di adattamento e voglia di stare insieme con allegria.

Importante

Nei giorni delle uscite in calendario potete contattare il capogita al nuovo numero di cellulare di LIBERALABICI 346 0934852

I partecipanti devono curarsi della perfetta efficienza della propria bicicletta e avere con sé almeno una camera d'aria di scorta.

Per godersi al meglio la pedalata, e per una doverosa forma di rispetto verso gli altri, è sempre indispensabile una attenta valutazione del proprio livello di allenamento in relazione alle difficoltà della gita.

Non superare mai il capogita, neanche quando si è sicuri di conoscere il percorso, e non rimanere troppo distanziati dai compagni che ci precedono. In presenza di diramazioni è importante che ognuno si assicuri di essere seguito dagli altri che altrimenti potrebbero perdersi. Nel caso si rendesse necessario aspettare i ritardatari chi si ferma dovrà prontamente avvertire chi lo precede.

Nelle soste, anche brevi, evitare di invadere la carreggiata e di ostruire il passaggio ad altri ciclisti e pedoni.

E' obbligatorio il rispetto delle norme del codice della strada.

I minori possono partecipare solo se accompagnati da un adulto che se ne assume la diretta responsabilità.

L'uso del casco è sempre consigliato.

Chi siamo

Liberalabici/Fiab è un'associazione nata a Conegliano nell'89. Come molte altre in Italia, si riconosce nella **Fiab - Federazione degli Amici della Bicicletta** - e aggrega ciclisti urbani e cicloecologisti che intendono la bicicletta come mezzo di spostamento e di svago pulito, silenzioso, economico e salutare e, nei limiti del possibile, alternativo al trasporto privato motorizzato.

Liberalabici si riunisce ogni primo e terzo lunedì del mese alle ore 21, presso la sede in Piazza S.Martino a CONEGLIANO (sala a sinistra nell'edificio dell'Informagiovani).

Per tenerti aggiornato sulle nostre attività iscriviti gratuitamente alla Mailing List di Liberalabici:

info@liberalabici.it

Visita il nostro sito: www.liberalabici.it

